

dopo aperta, perchè vide de' Turchi nell'interno del cortile, ed avendoli osservati ei credette anche prudente cosa di farci entrare nell'appartamento delle schiave e tenervici nascosti per maggior sicurezza.

Quell' appartamento che si stende per lo spazio compreso fra le due porte ove eravamo allora, si trovava alla nostra sinistra; ma siccome la porta è nell'interno della corte, fummo obbligati a sforzare un'imposta di finestra penetrando per tal mezzo al pian terreno.

Visitai dunque il locale delle schiave che trovasi al primo piano, consistente in una vasta galleria lunga trecento piedi e larga quarantacinque, forata lateralmente da una moltitudine di finestre, e divisa in tutta lunghezza da una doppia fila d'armadi che ne formano due distinte gallerie. Presso alle finestre, per le quali penetra la luce nella doppia galleria, si praticarono